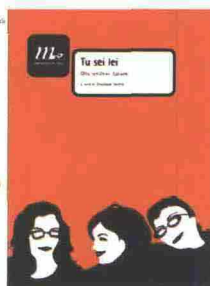
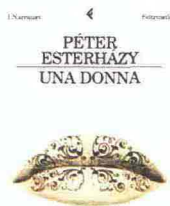


## IL CATALOGO DELLE DONNE E L'ANTOLOGIA DEI CORPI

"C'è una donna. Mi ama", oppure: "C'è una donna. Mi odia". La semplice frase che dà il via ai 97 brevi capitoli di *Una donna*, composti dal grande scrittore ungherese Péter Esterházy (l'autore di *Harmonia Coelestis*), diventa il preludio di altrettanti bizzarri racconti in onore di una o di tante donne. Una sorta di divertissement in forma di enciclopedia erotica, disseminato di humour e senso del grottesco, che desacralizza l'amore (così simile all'odio) ed esalta il corpo femminile sempre irresistibile (che sappia di Chanel n. 5 o di cipolle) e mutevole in un ambiguo gioco di repulsione e attrazione, di desiderio e rinuncia che rende il narratore schiavo. Esterházy si guarda bene dal fornire una chiave interpretativa: l'amore non ubbidisce a regole definite, è imperscrutabile, si può soltanto raccontare attraverso l'ironia e l'eterna "lotta" di due corpi in movimento. Ma i corpi delle donne (fragili, soli, obesi, grotteschi, mutilati, violati dallo stupro, deformati dalla maternità, devastati

dall'aborto) sono anche al centro di *Tu sei lei*, quarto "best off" di minimum fax, quest'anno curato da Giuseppe Genna e coniugato tutto al femminile, con i contributi di otto scrittrici esordienti e non (Babsi Jones, Helena Janeckzek, Carola Susani, Veronica Raimo, Donata Feroldi, Federica Manzon, Esther G., Alina Marazzi). Nonostante l'originalità di alcuni dei racconti, dal tema del progetto e dalle firme ci si sarebbe forse potuto aspettare di più. Ci si consola con Carola Susani e Veronica Raimo, autrici delle due storie più riuscite: *Surf*, che narra il rapporto fra una professoressa obesa e una badante ucraina, e *Come nessuna madre avrebbe mai fatto*, in cui l'incontro fra un coreografo e una ballerina dà vita a una passionale e tuttavia mortificante relazione sessuale. **Benedetta Marietti ■ Péter Esterházy, *Una donna*, Feltrinelli, 13 euro, dal 21 febbraio ■ Aa.Vv., *Tu sei lei. Otto scrittrici italiane*, a cura di Giuseppe Genna, minimum fax, 11,50 euro**



23 FEBBRAIO 2008